

Prefettura di Cuneo Ufficie Territoriale del Geverno

Il successivo art. 2, comma 1, dispone la proroga al 27 marzo 2021 dei divieti, attualmente vigenti, di spostamento in entrata e uscita tra i territori di diverse regioni e province autonome. Sulla scorta dei precedenti interventi normativi, la previsione in commento fa salve le consuete circostanze eccettuative (comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute) e la possibilità di rientro, senza limitazioni territoriali, alla propria residenza, domicilio o abitazione.

Sempre in tema di limitazioni alla mobilità, il comma 2 del medesimo articolo prevede che, fino alla data del 27 marzo 2021, gli spostamenti siano consentiti verso una sola abitazione privata abitata, nell'arco temporale ricompreso tra le ore 5,00 e le ore 22,00 e nei limiti di due persone ulteriori rispetto a quelle conviventi presso il luogo di destinazione. Non vengono considerati a questi fini i minori di 14 anni e le persone con disabilità o non autosufficienti conviventi.

Riguardo alle modalità di declinazione di tale limitazione alla mobilità, la disposizione in commento - che modifica la precedente disciplina limitatamente alla zona rossa - viene a delineare il seguente quadro:

- nella zona gialla, i suddetti spostamenti possono avvenire con riguardo all'intero territorio regionale;
- nella zona arancione, possono avvenire in ambito solo comunale;
- nella zona rossa, non sono consentiti.
- Per quanto riguarda la zona arancione, il comma 3 dello stesso articolo conferma che gli spostamenti possono anche esorbitare l'ambito comunale quando ci si sposti da comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti e il luogo di destinazione non sia distante più di 30 chilometri da quello di partenza. Sono esclusi da questa fattispecie gli spostamenti verso i comuni capoluogo di provincia.
- L'art. 3, infine, nel confermare 1'impianto sanzionatorio attualmente vigente, prevede che in caso di violazione delle disposizioni di cui all'art. 2 si applichi l'art. 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19.
- Le SS.LL sono pregate di adottare ogni necessaria iniziativa per una puntuale attività di controllo, volta a garantire l'osservanza delle misure in argomento, con particolare riguardo alle aree in cui, anche in conseguenza di provvedimenti delle autorità regionali o comunali, siano stati delimitati, per effetto dell'aggravamento del quadro epidemiologico, ambiti territoriali caratterizzati da misure più restrittive.

Si ringrazia per l'attenzione e si confida nella consueta, massima collaborazione.""

Nel partecipare il contenuto della presente si confida nella consueta collaborazione e si pregano le SS.LL. di volerne estendere il contenuto ai dipendenti organi accertatori.

IL PREFETTO

MR/gs Gab - Covid-19 - circ. 24 febbraio 2021



Prefettura di Euneo Ufficie Territoriale del Geverno

Prefettura Cuneo

Prot. Uscita del 25/02/2021

Numero: **0009273**

Classifica: Area.Gabinetto - 15-1



Cuneo, data protocollo

Al Sig. Presidente della Provincia di

Cuneo

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni della provincia

Loro sedi

Al Sig. Questore di

Cuneo

Al Sig. Comandante Provinciale Carabinieri di Cuneo

Al Sig. Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Cuneo

Al Sig. Comandante Gruppo Carabinieri Forestale di Cuneo

OGGETTO: Decreto-legge 23 febbraio 2021, n.15, recante "'Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Di seguito a precorsa corrispondenza, si trascrive il testo della circolare del Ministero dell'Interno - Gabinetto n. 0013553, in data 24/02/2021, concernente l'oggetto:

"Sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 45, del 23 febbraio 2021, è stato pubblicato il decreto-legge 23 febbraio 2021, n.15, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Con il succitato provvedimento d'urgenza sono stati introdotti taluni elementi di novità in tema di mobilità territoriale, attraverso specifiche prescrizioni finalizzate a mitigare e contrastare l'emergenza sanitaria ancora in atto.

L'art.1 del decreto-legge in commento ha novellato il decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" (convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2010, n.74), introducendo, all'art.1, il comma 16-septies che, allo scopo di conferire maggiore chiarezza alle vigenti misure di prevenzione e contrasto al coronavirus, ha previsto, anche in via normativa, la classificazione del territorio nazionale in zone (bianca, gialla, arancione e rossa), articolate in relazione al differente scenario di rischio epidemiologico.